

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3560 del 28/09/2016
Oggetto	Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A. - Via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti (MN). Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'installazione adibita a produzione di tubi in acciaio di diverse tipologie, spessori, diametri mediante deformazione a freddo sito in via Mattei n. 20 a Forlimpopoli (FC) - Proroga prescrizioni e modifica analisi emissioni
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3675 del 27/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventotto SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A. – Via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti (MN). Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'installazione adibita a produzione di tubi in acciaio di diverse tipologie, spessori, diametri mediante deformazione a freddo sito in via Mattei n. 20 a Forlimpopoli (FC) - Proroga prescrizioni e modifica analisi emissioni

Il Dirigente

Vista la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la L.R. 13/2015 del 30.07.2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05.10.2004;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23.04.2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che: "il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera I). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate";

Evidenziato che con Determinazione del Dirigente SAC di Arpae n 1007 del 13.04.2016, ricompresa nella Delibera di Giunta Regionale n. 670 del 16.05.2016 di approvazione del provvedimento di VIA, è stata rilasciata alla ditta Marcegaglia Specialties S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'installazione adibita a produzione di tubi in acciaio di diverse tipologie, spessori, diametri mediante deformazione a freddo sita in via Mattei n. 20 a Forlimpopoli (FC);

Vista la domanda di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in data 06.07.2016 con nota acquisita al PGFC/2016/10086 e integrata in data 08.08.2016 con nota acquisita al PGFC/2016/11829, avente come oggetto la modifica della portata di n° 2 emissioni in atmosfera già autorizzate, la modifica della prescrizione n° 28 relativa alle tempistiche degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera con frequenza di funzionamento discontinua, l'accoglimento delle modifiche in itinere degli impianti asserviti alle nuove linee di formazione tubo TX046, TX047, TX048 e TX049, la riorganizzazione del layout di stabilimento (zone a magazzino) e la proroga della scadenza delle prescrizioni n° 65 e 73, già inviata in data 28.06.2016;

Dato atto che la richiesta di proroga della scadenza delle prescrizioni n° 65 e 73 è pertanto stata trasmessa entro il termine medesimo;

Vista la comunicazione al SUAP del 08.08.2016 PGFC/2016/11892, e agli Enti interessati, delle informazioni utili al procedimento nel merito della sostanzialità della modifica e della Conferenza di Servizi, non necessaria, nonché del termine ultimo per le osservazioni da parte degli Enti medesimi;

Vista la richiesta di parere istruttorio al Servizio Territoriale di questa Agenzia del 10.08.2016 PGFC/2016/12053;

Vista la comunicazione del SUAP di Forlimpopoli del 22.08.2016, PGFC/2016/12364, con trasmissione del materiale relativo alla modifica non sostanziale agli Enti interessati;

Vista la relazione istruttoria del Servizio Territoriale di questa Agenzia, ricevuta in data 30.08.2016 con nota acquisita al PGFC/2016/12945;

Tenuto conto che la modifica del lay out non risulta accoglibile per le seguenti motivazioni riportate nell'istruttoria tecnica del Servizio Territoriale:

"Dall'esame della documentazione presentata ed in particolare della valutazione previsionale di impatto acustico, risulta che la richiesta di riorganizzazione del lay-out dello stabilimento (zone a magazzino prodotto finito) è basata su un progetto preliminare (riferimenti nella valutazione acustica: planimetria allegato 4 denominata "progetto preliminare - costruzione di un nuovo capannone destinato a reparto carpenteria officina carroporti e manutenzioni" e quanto indicato a pag. 31). Pertanto, non si esprime alcun parere su questa parte della domanda in quanto le valutazioni vengono effettuate solo su progetto definitivo completo in ogni sua parte. Dalla planimetria sopra citata si rileva che nel progetto preliminare è prevista la costruzione di un nuovo capannone a ovest dell'installazione nel quale saranno svolte attività lavorative di carpenteria metallica e manutenzione a soli 5,5 m di distanza dal confine di proprietà nel lato dove sono localizzati i diversi recettori abitativi di Via Costiera.

Quindi, nella redazione del progetto definitivo, si suggerisce di studiare una diversa riorganizzazione del lay-out dello stabilimento che progetti eventuali ampliamenti con impatto acustico in posizione il più possibile lontana dai recettori sensibili.

Inoltre, il progetto definitivo deve comunque comprendere i seguenti elementi:

- *indicare quale sezione della lavorazione nello stato attuale viene spostata, precisando se si tratta di quella descritta nel paragrafo C2.8 dell'AIA oppure no, se vi sono variazioni rispetto allo stato attuale dal punto di vista dei macchinari/attrezzature/sorgenti sonore ed aggiornando la planimetria dell'impianto che rappresenta le varie fasi del ciclo produttivo e le sezioni di stoccaggio prodotto finito e materie prime (rif. documentazione AIA: allegato MF2935 planimetria lavorazioni);*
- *precisare se i depositi di materiali effettuati all'esterno ed in particolare di quelli metallici, a seguito della riorganizzazione del lay-out, vengono ancora effettuati e con quali modalità. Al riguardo presentare allegato 3D dello stato di progetto;*
- *presentare allegato 3C dello stato di progetto;*
- *nel progetto definitivo devono essere dettagliatamente esplicitate le attività che si intende svolgere (verniciatura, saldatura, manutenzione ecc..) indicando se le stesse comportano l'introduzione di nuove emissioni in atmosfera o il dislocamento di quelle esistenti rispetto all'assetto autorizzato con N.DET-AMB-2016-1007 del 13/04/2016 "Planimetria 3A – Planimetria di stabilimento Ubicazione dei punti di emissione atmosferiche Revisione 27 del 14 Gennaio 2016";*
- *la valutazione previsionale di impatto acustico del progetto definitivo deve comprendere tutti i recettori esposti (nel caso della valutazione eseguita su progetto preliminare ad es. vi sono recettori di via Costiera più vicini alla parete ovest del capannone che non sono stati presi in esame ed in ogni caso i recettori sono indicati anche nella prescrizione 63 dell'atto di AIA) e i rilievi fonometrici devono seguire i criteri indicati nel paragrafo D2.7;*
- *la relazione acustica presentata cita, come la precedente Rev.07, le lavorazioni di spazzolatura e lucidatura svolte dalla ditta Thema Inox, mentre il punto 4, lettera b) della nota di comunicazione di modifica precisa che tali lavorazioni saranno eliminate. Nel progetto definitivo questo aspetto deve essere chiarito.*

Ovviamente resta ferma la possibilità di richiedere eventuali integrazioni in fase di valutazione del progetto definitivo."

Vista l'istruttoria del Servizio Territoriale, di seguito riportata, relativa alle altre modifiche proposte:

"Modifica della portata di n°2 emissioni in atmosfera già autorizzate

Si accoglie la modifica richiesta e si rettifica la Tabella 18 Limiti Emissioni Convogliate del § D2.4 dell'AIA aggiornando la portata delle emissioni E175 ed E182 con un limite di portata massima ammessa pari a 6.000 Nmc/h.

Richiesta di modifica della prescrizione n°28 relativa alle tempistiche degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera con frequenza di funzionamento discontinua

Verificato dalla documentazione presentata dalla ditta, che le lavorazioni associate ai punti emissivi hanno carattere discontinuo in quanto vengono attivate solo su richiesta specifica della clientela e che per l'effettuazione degli autocontrolli si ha necessità di accumulare un quantitativo di commesse tale da garantire un tempo di funzionamento necessario all'effettuazione degli autocontrolli, si accoglie parzialmente la modifica richiesta come di seguito riportato.

Si aggiorna la Tabella 18 Limiti Emissioni Convogliate del § D2.4 sostituendo alla dicitura "Annuale" nella Colonna "Periodicità Autocontrolli", la dicitura "Biennale" per i seguenti punti di emissione: E55 – E74 – E98 – E110 – E124 – E125 – E127 - E128 – E131 – E133 – E153 – E154 – E162 – E163 – E165 – E166- E167 – E168 – E170 – E177 – E181 – E182 – E183 – E186 – E188 – E191 – E193 – E196 – E197 – E198.

La prescrizione n.28 viene sostituita ed aggiornata con la seguente dicitura: "I controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento aziendale sulle emissioni indicate nella Tabella 18 al §D2.4 devono avere una periodicità come indicato nella Colonna "Periodicità Autocontrolli", ossia essere effettuati entro il dodicesimo/ventiquattresimo mese a partire dalla data di messa a regime (per le emissioni di cui alla prescrizione n.23) e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato."

Modifiche in itinere degli impianti asserviti alle nuove linee di formazione tubo TX046, TX047, TX048 e TX049.

Si accoglie la precisazione fornita dalla ditta e si aggiorna il § C2.4 TUTELA DEL SUOLO aggiungendo all'elenco delle vasche interrato il seguente punto:

➤ Su ognuna delle nuove linee di formazione tubo TX046, TX047, TX048 e TX049 sono presenti delle vasche di volumetria pari a circa 6 m³ collocate in una vasca seminterrata in c.a. per la raccolta di eventuali stramazzi e sistemi di troppo pieno a servizio del sistema di raccolta delle emulsioni lubrorefrigeranti.

Richiesta di proroga della scadenza delle prescrizioni n° 54, 65, 73 e 74.

In riferimento alle prescrizioni n.65 e n.73 dell'atto di AIA, si precisa che la ditta ha comunicato ed inoltrato a questa ARPAE, le Planimetrie 3D e 3C Revisionate (Ns PGFC 12788 del 31.08.2016), pertanto si ritengono attuate le sopra citate prescrizioni e non si provvede all'aggiornamento dell'atto di AIA.

Si fa inoltre presente che il Gestore ha provveduto ad allegare l'istruzione operativa ISGSA 4.4.6.21.3 opportunamente revisionata e relativa alla prescrizione n.54 (Ns PGFC 11943 del 10.08.2016). Pertanto si ritiene attuata anche la prescrizione n.54 relativa all'istruzione operativa ISGSA 4.4.6.21.3 e non si ritiene necessario aggiornare la Tabella 17 al §D1 dell'atto di AIA.

Si accoglie invece la richiesta di proroga della prescrizione n.74 e si aggiorna l'atto di AIA nel seguente modo:

➤ La riga relativa alla prescrizione n.74 della Tabella 17 al §D1 viene aggiornata nel seguente modo:

Presentazione di un progetto di adeguamento relativo alla gestione degli stoccaggi dei CER 12 01 09* e 13 02 05*, conformemente ai requisiti indicati nella prescrizione n. 74	Entro il 01.08.17
--	-------------------

Considerato che nel termine indicato agli Enti per l'espressione delle osservazioni, ovvero il 02.09.2016, non è pervenuta alcuna comunicazione;

Ritenuto pertanto opportuno accogliere le modifiche proposte nel rispetto delle prescrizioni ad eccezione della modifica del lay out per carenza degli elementi minimi necessari alla valutazione del progetto proposto;

Dato atto altresì che non risulta più necessaria la proroga delle prescrizioni n° 65, 54 e 73 in quanto il gestore ha provveduto ad adempierle durante il corso del procedimento così come relazionato dal Servizio Territoriale di questa agenzia;

Dato atto che viene dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia, ai sensi del D.Lgs 159/2011;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e relativi decreti attuativi, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 4/08 e dal D.Lgs. n. 128/10;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

Vista la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008 "Seconda circolare per l'attuazione operativa della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione,

mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di stabilire NON valutabile**, per le motivazioni in premessa riportate che qui si chiamano come parte integrante, la modifica inerente la futura riorganizzazione del lay out di stabilimento;
2. **di accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A. con Determinazione del Dirigente SAC di Arpae n 1007 del 13.04.2016, ricompresa nella Delibera di Giunta Regionale n. 670 del 16.05.2016 di approvazione del provvedimento di VIA, per la gestione dell'installazione adibita a produzione di tubi in acciaio di diverse tipologie, spessori, diametri mediante deformazione a freddo sito in via Mattei n. 20 a Forlimpopoli (FC), **come di seguito precisato**:
 - 2.1. all'elenco delle vasche interrate riportato al paragrafo C2.4 *TUTELA DEL SUOLO* viene aggiunto il seguente punto:

"Su ognuna delle nuove linee di formazione tubo TX046, TX047, TX048 e TX049 sono presenti delle vasche di volumetria pari a circa 6 m³ collocate in una vasca seminterrata in c.a. per la raccolta di eventuali stramazzi e sistemi di troppo pieno a servizio del sistema di raccolta delle emulsioni lubrorefrigeranti"
 - 2.2. Nella tabella 18 *Limiti Emissioni Convogliate* del paragrafo D2.4 viene aggiornata la portata delle emissioni E175 ed E182 con un limite di portata massima ammessa pari a 6.000 Nmc/h.11;
 - 2.3. Nella Tabella 18 *Limiti Emissioni Convogliate* del paragrafo D2.4 la dicitura "Annuale" nella Colonna "Periodicità Autocontrolli" viene sostituita con "**Biennale**" per i seguenti punti di emissione: E55 – E74 – E98 – E110 – E124 – E125 – E127 - E128 – E131 – E133 – E153 – E154 – E162 – E163 – E165 – E166- E167 – E168 – E170 – E177 – E181 – E182 – E183 – E186 – E188 – E191 – E193 – E196 – E197 – E198.
 - 2.4. La prescrizione n.28 del paragrafo D2.4 viene sostituita ed aggiornata con la seguente:

"I controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento aziendale sulle emissioni indicate nella Tabella 18 al §D2.4 devono avere una periodicità come indicato nella Colonna "Periodicità Autocontrolli", ossia essere effettuati entro il dodicesimo/ventiquattresimo mese a partire dalla data di messa a regime (per le emissioni di cui alla prescrizione n.23) e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato"
 - 2.5. La riga relativa alla prescrizione n.74 della Tabella 17 al §D1 viene aggiornata nel seguente modo:

3. **di dare atto** che le prescrizioni n. 65, n. 54 e n. 73 sono state correttamente adempiute;
4. **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
5. **di precisare** che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
6. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con determinazione del Dirigente SAC di Arpae n 1007 del 13.04.2016, ricompresa nella Delibera di Giunta Regionale n. 670 del 16.05.2016 di approvazione del provvedimento di VIA, di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
7. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
8. **di fare salvi** i diritti di terzi;
9. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
10. **di stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Forlimpopoli affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Marcegaglia Specialties S.p.a.;
11. **di stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, al Comune di Forlimpopoli, all'Azienda USL di Forlì e al Comune di Forlì;

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**
Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.